

Delibera della Giunta Regionale n. 396 del 04/08/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 3 Interventi sul territorio agricolo, bonifiche ed irrigazioni

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 1344 DEL 06.08.2009 AD OGGETTO "INDIRIZZI PER L'ELABORAZIONE DI UN PIANO DI AZIONE PER L'AREA VASTA DEI REGI LAGNI (CON ALLEGATI)". DETERMINAZIONI A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO A SEGUITO DELLA D.G.R. N. 534/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che le Regioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti in sede di Unione Europea;
- b. che la Regione Campania ha certificato il mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- c. che, a norma dell'art. 14, comma 19 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78, ferme restando le previsioni di cui all'art. 77- ter, comma 15 e 16, del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modifiche, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 alla Regione Campania si applicano le disposizioni di cui ai commi dal 20 al 24 dell'art. 14 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78;
- d. che, in particolare, l'art. 14, comma 20 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla legge 122/2010, stabilisce che "Gli atti adottati dalla Giunta regionale o dal Consiglio regionale durante i dieci mesi antecedenti alla data di svolgimento delle elezioni regionali, con i quali è stata assunta la decisione di violare il Patto di stabilità Interno, sono annullati senza indugio dallo stesso organo"
- e. che, con deliberazioni nn. 494, 495 e 496 approvate in data 4 giugno 2010, la Giunta Regionale ha provveduto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 20 del decreto legge n. 78 del 2010, ad annullare le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1311 del 31 luglio 2009 e n. 1602 del 22 ottobre 2009, nonché l'atto contenuto nel verbale della G.R. in data 13 novembre 2009, con i quali sono state assunte decisioni di violare il patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- f. che con delibera di Giunta n. 534 del 02/07/2010 la Giunta Regionale ha disposto di:
 - f.1) avviare il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela in merito alle deliberazioni indicate nell'elenco allegato sub A);
 - f2) sospendere con decorrenza immediata, ai sensi dell'art. 7 comma 2 l. n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'efficacia delle delibere predette, nelle more della conclusione del procedimento;
 - f.3) incaricare i coordinatori competenti per materia di provvedere all'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela;
 - f.4) dare mandato ai coordinatori e ai dirigenti dei Settori competenti di predisporre, all'esito delle verifiche amministrativo-contabili in ordine all'incidenza dei provvedimenti interessati sul patto di stabilità interno e sulla compatibilità e coerenza con il predisponendo piano di stabilizzazione finanziaria, conseguenti schemi di proposta di delibera da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;
- g. che tra gli atti deliberativi, sospesi dalla delibera di Giunta n. 534 del 2 luglio 2010, è compresa la delibera di Giunta n. 1344 del 6 agosto 2009 recante "Indirizzi per l'elaborazione di un piano di azione per l'Area Vasta dei Regi Lagni";

RILEVATO

- a. che, in attuazione del disposto della delibera di Giunta n. 534 del 02/07/2010, i dirigenti dei Settori competenti delle AA.GG.C. 11 e 05 hanno proceduto all'esame istruttorio della delibera n. 1344 del 6 agosto 2009;
- b. che il riesame della deliberazione di specie è stato orientato da un lato a verificare l'attualità e la concretezza dell'interesse pubblico alla conservazione dell'atto, nell'ottica della stabilizzazione dei conti pubblici regionali, dall'altro, ad effettuare una ponderazione di tutti gli interessi, pubblici e privati, coinvolti nella fattispecie, valutando, in particolare, se vi siano atti consequenziali alla deliberazione suddetta che abbiano ingenerato aspettative qualificate tra i destinatari del provvedimento, che verrebbero pregiudicate dall'eventuale esercizio da parte dell'amministrazione regionale del potere di autotutela;
- c. che dal suddetto esame istruttorio è emerso, in particolare, quanto segue:
 - c.1 con la citata Deliberazione n. 1344 del 6 agosto 2009 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi per l'adozione di un piano di azione per l'area vasta dei Regi Lagni

assumendola quale area per la sperimentazione di politiche volte allo sviluppo sostenibile, in sinergia con le altre iniziative progettuali tese alla salvaguardia, al risanamento ed alla valorizzazione dell'area; ha istituito un tavolo istituzionale coordinato dall'Assessore all'Agricoltura del quale fanno parte tutti i soggetti istituzionali a vario titolo e livello interessati alle problematiche che insistono sull'area vasta dei Regi Lagni per l'elaborazione di un grande programma di sviluppo nell'ambito del quale verrà messo a sistema anche il Grande Progetto dei Regi Lagni; ha fissato, quale dotazione finanziaria per la realizzazione del Piano di Azione un importo presunto di 50 milioni di euro dei fondi della programmazione unitaria regionale 2007-2013 subordinatamente al parere favorevole dell'Autorità di Gestione del P.O.-FERS 2007-2013; ha demandato al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia dell'A.G.C. 05 l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione della stessa deliberazione:

- c.2 il dirigente del Settore Ecologia A.G.C. 05, con nota prot. n. 0255373 del 31.03.2011, ha espresso condivisione alla revoca della D.G.R. n. 1344 del 06.08.2009, fatto salvo il quarto punto del deliberato "prendere atto dell'individuazione dei progetti pilota di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, elaborati nell'ambito del rapporto di collaborazione e di supporto tecnico con il Ministero dell'Ambiente e la società convenzionata, in quanto rappresentativi delle idee progettuali contenute nelle Linee operative nonché trasversali e sinergici con le azioni delineate nell'ambito della programmazione strategica 2007-2013 e di avviarne la realizzazione e la cui copertura è assicurata dal Ministero dell'Ambiente", nonché l'allegato A della stessa delibera;
- c.3 il Coordinatore dell'A.G.C. 05 con nota prot. n. 470688 del 15.06.2011 ha relazionato sullo stato di attuazione del progetto "Riqualificazione delle fasce spondali e degli alvei dei corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrografico dei Regi Lagni, nell'ambito del SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano", di cui alle DD.GG.RR. n. 1809 del 11.12.2009 e n. 105 del 12.02.2010, dell'importo di € 11.352.600,00, rientrante nel finanziamento complessivo della D.G.R. 1344/09 a valersi sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 POR FESR 2007/2013 e con nota prot. n. 0517508 del 01.07.2011 ha richiesto di procedere alla conferma del suddetto progetto "Riqualificazione delle fasce spondali e degli alvei dei corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrografico dei Regi Lagni, nell'ambito del SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" con beneficiario ARPAC e finanziato con risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 POR FESR 2007/2013;
- c.4 che il Coordinatore AGC 05, con nota prot. n. 558784 del 15/07/2011, considerata la necessità di recuperare risorse finanziarie dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 da destinare alla bonifica dei siti oggetto della procedura di infrazione n. 2003/2077, ha chiesto all'ARPAC di procedere ad una rimodulazione in diminuzione del progetto in argomento;
- c.5 che l'ARPAC ha trasmesso, con nota prot. n. 0026930 del 18/07/2011 (prot. reg. n. 560336 del 18/07/2011), la rimodulazione del progetto in questione, debitamente approvata con delibera del Direttore Generale n. 216 del 18/07/2011, che prevede una riduzione del costo complessivo progettuale da € 11.352.600,00 ad € 9.070.887,50;
- c.6 che il Coordinatore dell'AGC 05 a seguito della verifica della proposta progettuale così come modificata ha ritenuto la stessa congrua in quanto idonea al perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi dell'intervento così come definiti dalla DGR 105/2010;

CONSIDERATO

- a. che l'intervento in menzione risulta coerente con gli attuali obiettivi regionali in materia così come comprovato dalla deliberazione n. 122 del 28.03.2011con la quale la Giunta Regionale ha confermato il Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", finalizzato, tra l'altro, al disinquinamento dei Regi Lagni mediante la realizzazione di interventi sui depuratori che scaricano nei Regi Lagni e sul depuratore di Cuma e il completamento dei principali sistemi fognari nel bacino interessato, contribuendo, così, sensibilmente al miglioramento della qualità ambientale;
- b. che il progetto "Riqualificazione delle fasce spondali e degli alvei dei corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrografico dei Regi Lagni, nell'ambito del SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano", che ha l'obiettivo di individuare e rimuovere le cause di degrado ambientale del territorio e



ripristinare lo stato di naturalità dei siti risanati, contribuisce al perseguimento delle finalità ed al raggiungimento degli obiettivi del Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni" e non comporta duplicazioni di attività né sottrazione di risorse al Grande Progetto, avendo una diversa fonte di finanziamento:

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto disposto dalla D.G.R. n. 534/2010 e dalla risultanza dell'istruttoria compiuta dai Settori competenti delle AA.GG.CC. 11 e 05 di procedere alla revoca della D.G.R. n. 1344 del 06.08.2009, fatti salvi:

- a. il quarto punto del deliberato: "prendere atto dell'individuazione dei progetti pilota di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, elaborati nell'ambito del rapporto di collaborazione e di supporto tecnico con il Ministero dell'Ambiente e la società convenzionata, in quanto rappresentativi delle idee progettuali contenute nelle Linee operative nonché trasversali e sinergici con le azioni delineate nell'ambito della programmazione strategica 2007-2013 e di avviarne la realizzazione e la cui copertura è assicurata dal Ministero dell'Ambiente", nonché l'allegato A della stessa delibera in quanto la linee programmatiche e di finanziamento di questo intervento sono riferibili direttamente al MATTM;
- b. il quinto punto del deliberato: "fissare, quale dotazione finanziaria per la realizzazione del Piano di Azione un importo presunto di 50 milioni di euro dei fondi della programmazione unitaria regionale 2007-2013 subordinatamente al parere favorevole dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013", nella sola misura degli impegni destinati con il presente atto al finanziamento dell'intervento "Riqualificazione delle fasce spondali e degli alvei dei corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrografico dei Regi Lagni" richiesto dai partecipanti al tavolo istituzionale, nel piano di interventi, con Beneficiario ARPAC, a valere sulle risorse POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.2;
- c. di modificare, per l'effetto, le DD.GG.RR. n. 1809 del 11/12/2009 e n. 105 del 12/02/2010 nella parte relativa al finanziamento dell'intervento "Riqualificazione delle fasce spondali e degli alvei dei corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrografico dei Regi Lagni";

VISTI

- a. la legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- b. il D.L. n. 78/2010 convertito con legge 122/2010;
- c. le DD.GG.RR. n. 534/2010, n. 1344/2009, n. 1809/2009, n. 620/2009, n. 105/2010 e n. 122/2011;
- d. il parere favorevole dell'Autorità di Gestione POR FESR 2007/2013 prot n.565777 del 19/07/2011;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

- 1. di prendere atto che a conclusione del procedimento istruttorio attivato dai competenti Settori delle AA.GG.CC. 11 e 05 a seguito della D.G.R. n. 534 del 02.07.2010 e dalle consequenziali valutazioni risultano sussistenti i presupposti per l'esercizio parziale dei poteri di autotutela riguardo alla D.G.R. n.1344 del 6 agosto 2009 avente ad oggetto "Indirizzi per l'elaborazione di un piano di azione per l'Area Vasta dei Regi Lagni";
- 2. di revocare la DGR 1344/2009, già sospesa con la DGR 534/2010, fatti salvi:
 - 2.1 il quarto punto del deliberato "prendere atto dell'individuazione dei progetti pilota di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, elaborati nell'ambito del rapporto di collaborazione e di supporto tecnico con il Ministero dell'Ambiente e la società convenzionata, in quanto rappresentativi delle idee progettuali contenute nelle Linee operative nonché trasversali e sinergici con le azioni delineate nell'ambito della programmazione strategica 2007-2013 e di avviarne la realizzazione e la



- cui copertura è assicurata dal Ministero dell'Ambiente", nonché l'allegato A della stessa delibera in quanto la linee programmatiche e di finanziamento di questo intervento sono riferibili direttamente al MATTM:
- 2.2 il quinto punto del deliberato "fissare, quale dotazione finanziaria per la realizzazione del Piano di Azione un importo presunto di 50 milioni di euro dei fondi della programmazione unitaria regionale 2007-2013 subordinatamente al parere favorevole dell'Autorità di Gestione del P.O. FERS 2007-2013", nella sola misura degli impegni destinati con successive DD.GG.RR. n. 1809 del 11/12/2009 e n. 105 del 12/02/2010, al finanziamento dell'intervento "Riqualificazione delle fasce spondali e degli alvei dei corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrografico dei Regi Lagni", richiesto dai partecipanti al tavolo istituzionale, nel piano di interventi, con beneficiario ARPAC, per l'importo di € 9.070.887,50, a valere sulle risorse POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.2, che non comporta duplicazioni di attività né sottrazione di risorse al Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", avendo una diversa fonte di finanziamento;
- 3. di modificare, per l'effetto, le DD.GG.RR. n. 1809 del 11/12/2009 e n. 105 del 12/02/2010 nella parte relativa al finanziamento dell'intervento "Riqualificazione delle fasce spondali e degli alvei dei corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrografico dei Regi Lagni";
- 4. di demandare al Dirigente del Settore 01 Ecologia dell'A.G.C. 05 gli adempimenti successivi per l'attuazione di quanto previsto al punto 2.1;
- 5. di demandare al Dirigente del Settore 02 Tutela dell'Ambiente dell'A.G.C. 05, nella qualità di responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007-2013, gli adempimenti successivi per l'attuazione di quanto previsto al punto 2.2;
- 6. di inviare la presente deliberazione:
 - 6.1 al Settore 03 Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni dell'A.G.C. 11;
 - 6.2 al Settore 01 Ecologia dell'A.G.C. 05;
 - 6.3 al Settore 02 Tutela dell'Ambiente dell'A.G.C. 05;
 - 6.4 al Settore 02 dell'A.G.C. 09;
 - 6.5 all'ARPAC;
 - 6.6.al BURC per la relativa pubblicazione.